

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 19 novembre 2013 12:58
Oggetto: Bollettino Informativo - 19 Novembre 2013 - notizie 3956-3969
Allegati: questionario.odt; PIAZZA TRAVAGLIO schema circolazione.pdf



Bollettino Informativo 19 Novembre 2013

SOMMARIO:



In evidenza:

- 3956_2013 - Ferrara: spostamento aree disabili da piazza Travaglio a via Baluardi
- 3957_2013 - Accessibilità cucina – un piccolo questionario da compilare
- 3958_2013 - Ferrara: Seminario "Oggi cammino anch'io" movimento e riabilitazione per una vecchiaia di successo



Sul nostro territorio e dintorni:

- 3959_2013 - Torna "La sedia di Lulù". Gran festa con buffet al Castello di Ferrara
- 3960_2013 - Parma: no alle barriere architettoniche anche per gli studi legali
- 3961_2013 - Itinerari verdiani: il CRIBA ER riferimento per le PA



Le altre notizie:

- 3962_2013 - La Fondazione Tender to Nave Italia a servizio del non profit e delle persone fragili, disabili o con disagio
- 3963_2013 - Martina Caironi, medaglia d'oro alle Paralimpiadi "Lo sport fa emergere capacità nascoste"
- 3964_2013 - BeHandy, la buova iniziativa che rende il viaggio accessibile a tutti
- 3965_2013 - Google Glass, prospettive di utilizzo per i disabili: dalla diagnosi alle audioguide



Le nostre rubriche:

- 3966_2013 - Domande e Risposte
- 3967_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
- 3968_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
- 3969_2013 - Spazio Libri



3956_2013

Ferrara: spostamento aree disabili da piazza Travaglio a via Baluardi

La Società FerraraTua, d'accordo con l'Amministrazione Comunale, ha recentemente ultimato i lavori di riorganizzazione della sosta in piazza Travaglio e in un tratto di via Baluardi.

Tali lavori hanno comportato una diversa disposizione degli stalli a pagamento e lo spostamento degli spazi riservati alla sosta disabili sul primo tratto di via Baluardi, come indicato nella planimetria allegata. La traslazione di tali aree è stata dettata dalla volontà di garantirne una maggiore fruizione durante i mercati settimanali che interessano la sola piazza Travaglio, limitando così gli spostamenti temporanei.

In allegato:

mappa con indicazione dei nuovi spazi



3957_2013

Accessibilità cucina – un piccolo questionario da compilare

Cari lettori, vi alleghiamo un brevissimo questionario preparato da uno studente presso la facoltà di Design del Prodotto Industriale che chiede il nostro aiuto e le nostre opinioni rispetto alla realizzazione di una cucina con spazi completamente accessibili e fruibili da chiunque la utilizzi.

Con piacere ve lo giriamo e vi chiediamo solo 5 minuti per compilarlo e rimandarcelo.

Trovate il file allegato.

Grazie per il vostro aiuto



3958_2013

Ferrara: Seminario "Oggi cammino anch'io" movimento e riabilitazione per una vecchiaia di successo

Giovedì 21 novembre 2013 - presso Palazzo Bonacossi - Via Cisterna del Follo 5 - Ferrara

L'invecchiamento della popolazione rappresenta uno dei più importanti fenomeni sociali degli ultimi anni. L'aumento delle aspettative di vita è accompagnato da un sostanziale incremento del numero di individui a rischio per malattie croniche e disabilità. Da qui nasce il bisogno che tali aspettative non siano solo un prolungamento degli anni di vita ma che possano diventare anni da trascorrere nel pieno dell'autonomia funzionale. Il movimento e l'attività fisica assumono, dunque, una valenza fondamentale.

A piedi: 20 minuti dal Castello Estense

In autobus: n° 6 da viale Cavour e dal Castello Estense, fermata Alfonso d'Este (circa 200mt.)

Raggiungibile anche in auto.

Per tutte le informazioni:

Serena Soc. Coop. Sociale ONLUS

Via Boschetto 26 - 44124 Ferrara

Tel. 0532 63810



3959_2013

Torna "La sedia di Lulù". Gran festa con buffet al Castello di Ferrara

Sabato 16 Novembre alle ore 21 presso il Castello Estense a Ferrara si terrà un importante evento benefico con la presentazione del libro "La sedia di Lulù"- Itaca Editore, scritto da Alessandra Santandrea e Marina Casciani.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione di Promozione Sociale Sportivo Dilettantistica ChiaraMilla, associazione senza scopo di lucro nata per diffondere la pratica delle Attività Assistite da Animali (Pet Therapy) attiva, sul territorio dell'Emilia Romagna da circa 10 anni, progetti volti a dimostrare come animali correttamente formati possono intervenire a migliorare la qualità della vita di soggetti costretti a vivere disagi di vario genere.

La "sedia di Lulù" è la straordinaria storia di una profonda amicizia tra Alessandra, la protagonista divenuta disabile a causa di un grave incidente stradale, e Lulù una meticcina incrocio tra Labrador e Pastore Tedesco, che entra nella vita di Alessandra dopo 5 anni dall'incidente e rivoluziona tutta la sua vita diventando per lei un cane da assistenza e anche un grandissimo aiuto psicologico. Il libro viene diffuso allo scopo di reperire fondi per formare altri cani da assistenza da affidare a persone con la stessa disabilità di Alessandra. Durante la serata sarà possibile assistere all'esibizione di Lulù che, condotta da Alessandra, mostrerà esercizi di Dog Therapy che stupiranno grandi e piccini. Ricordiamo che il costo della serata, 20 euro, comprenderà cena a buffet e consumazione dopo cena e durante l'evento sarà possibile acquistare il libro con l'autografo delle autrici e l'impronta di Lulù. La prenotazione è obbligatoria. Info marinacasciani@gmail.com 392.9813419 www.chiamilla.it Un evento da non perdere!

Scarica l'invito all'evento: Locandina evento:

<http://agiresociale.it/wp-content/uploads/Lulu-16-11-A3-STAMPA-no-crocini-ok1.pdf>

Fonte:

<http://agiresociale.it>



3960_2013

Parma: no alle barriere architettoniche anche per gli studi legali

Gli studi degli avvocati del foro di Parma iscritti nelle liste dei difensori d'ufficio e al gratuito patrocinio dovranno essere accessibili alle persone con disabilità. Questa la sentenza del Tribunale amministrativo regionale di Parma, che ha ritenuto infondato il ricorso dell'Ordine degli avvocati della città emiliana contro le modifiche effettuate dal Comune sul Regolamento urbanistico edilizio nel 2007.

Nello specifico, la norma contestata dall'Ordine faceva rientrare tra gli edifici aperti al pubblico, quindi soggetti all'applicazione delle norme per il superamento delle barriere, anche gli studi professionali degli avvocati iscritti nell'elenco dei difensori d'ufficio e al patrocinio gratuito. Secondo l'Ordine l'errore del Comune sarebbe stato quello di aver confuso la funzione pubblica dell'avvocato con la qualifica di luogo aperto al pubblico dello studio dove egli esercita la sua professione.

Di diverso avviso i giudici del Tar. I magistrati, infatti, ritengono che per l'attuazione delle norme relative all'abolizione delle barriere architettoniche la definizione di luogo aperto al pubblico debba trovare applicazione in 'senso elastico', cioè 'in modo tale ' si legge nella sentenza - da ricomprendere anche un ambiente privato l'accesso al quale, pur escluso alla generalità delle persone, sia consentito ad una determinata categoria di aventi diritto sebbene regolato da orari di apertura e chiusura o da eventuale appuntamento. Ciò posto è indubbio che lo studio professionale dell'avvocato debba qualificarsi come luogo aperto al pubblico e debba soddisfare il requisito della visibilità, come normativamente tratteggiato".

Fonte:

<http://www.cerpa.org/index.html?pg=28&id=241>



3961_2013

Itinerari verdiani: il CRIBA ER riferimento per le PA

Uno strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità del territorio: così, dopo il seminario "Turismo per tutti e nuovi strumenti di sviluppo - Progetto interregionale di sviluppo turistico Itinerari interregionali di turismo per tutti (L.135/01)" - che si è tenuto lo scorso settembre a Busseto, Santa Sofia, Piacenza, San Leo, il CRIBA Emilia Romagna diventa un importante punto di riferimento per il turismo delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Laura Schiff, dirigente responsabile del progetto Open Tourism, con una lettera indirizzata a uffici tecnici, associazioni, sindaci e assessorati del turismo, ha ricordato che il CRIBA mette a disposizione un servizio gratuito di consulenza sui problemi legati alle barriere architettoniche. Insieme al materiale progettuale emerso dal convegno relativo all'accessibilità degli itinerari verdiani, la competenza del CRIBA rappresenta un ulteriore strumento per confrontarsi in questa prima fase di applicazione e selezione dei percorsi da rilevare in base alle strutture e gli edifici che hanno già avuto una lettura dell'accessibilità in passato.

Per info e chiarimenti:

info@opentourism.it

Fonte:

<http://www.cerpa.org/index.html?pg=28&id=243>



3962_2013

La Fondazione Tender to Nave Italia a servizio del non profit e delle persone fragili, disabili o con disagio

La Fondazione Tender to Nave ITALIA Onlus opera a servizio di enti non profit la cui missione vada a beneficio di persone con vari tipi di fragilità, disabilità o disagio. La fondazione mette a disposizione di tali enti un brigantino a vela, Nave ITALIA, capace di ospitare sino a 21 persone oltre l'equipaggio.

Ciascun ente può sviluppare un proprio progetto, basato su tecniche esperienziali di aggregazione, comunicazione, autonomia, educazione alle regole, miglioramento dell'autostima, recupero da stress e traumi, recupero sociale di persone con psicopatologia ecc, a seconda delle esigenze specifiche dei beneficiari del progetto. È anche possibile l'uso del brigantino per eventi e/o crociere solidali per la raccolta fondi o per sviluppare progetti dedicati ai dipendenti di Fondazioni ed Aziende. Solo nel 2012 sono stati 158 gli operatori degli enti beneficiari impegnati nei 28 progetti, 12 i volontari, 5 i Project Manager di TTNI, 20 gli uomini di equipaggio della Marina Militare. Tutti hanno lavorato per far

riscoprire ai 623 beneficiari forza, desiderio, capacità inesprese. Li hanno trasformati in protagonisti della propria esistenza, non più assistiti ma attori di un cambiamento.

Per ulteriori approfondimenti:

www.naveitalia.org dove è possibile scaricare l'Application Form 2014 per la presentazione dei progetti entro il 30 Novembre 2013.

La segreteria della fondazione (010.2770604) è a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 16.00 per la collaborazione necessaria.



3963_2013

Martina Caironi, medaglia d'oro alle Paralimpiadi "Lo sport fa emergere capacità nascoste"

Martina Caironi ha vinto la medaglia d'oro nei 100 mt piani alle Paralimpiadi di Londra 2012 con un tempo di 15" 87, ai Mondiali di Lione nel 2013 ha confermato l'oro nei 100 e con un salto di 4 metri e 25 ha conquistato l'oro anche nel lungo. Si allena per le Fiamme Gialle in Lombardia e a Milano al campo di San Donato, studia mediazione linguistica e, con un passato nella pallavolo, nel 2010 inizia a fare gare di atletica per tornare a correre. Per tornare a correre dopo l'incidente in cui perde la gamba sinistra nel 2007, all'età di 18 anni.

LO SPORT. «Se lo sport aiuta anche un normodotato a rendersi conto delle proprie capacità, per una persona disabile affiorano capacità nascoste, che vengono valorizzate» dice, «entra in campo un fattore psicologico oltre che fisico per cui aumentare le proprie potenzialità consente di fare passi avanti anche nella vita di tutti i giorni. Se dovessi pensare a qualcosa da migliorare chiederei più fondi in Lombardia per fornire i mezzi come le protesi e le carrozzine da corsa, che a volte sono molto costose, agli atleti che non possono permetterselo».

IL COMITATO. «C'è da fare ancora moltissimo» dice Luca Pancalli, presidente del CIP, il Comitato Italiano Paralimpico «il diritto allo sport e l'opportunità della pratica sportiva devono essere di tutti i cittadini. Bisogna lavorare molto perché spesso questo diritto si infrange sugli impianti inadatti, c'è il problema dell'accoglienza e delle competenze specifiche richieste ai tecnici, tuttavia negli ultimi dieci anni si sono fatti molti passi avanti. C'è molto da imparare dall'integrazione tra due mondi: per i ragazzi abili che condividono un percorso con i ragazzi disabili, ad esempio le guide sportive, c'è un'educazione all'accoglienza della diversità». Pancalli è stato atleta paralimpico di livello internazionale, otto ori, sei argenti e un bronzo nel nuoto in quattro diverse edizioni dei giochi e prima dell'incidente, nel 1981, nel quale ha perso l'uso delle gambe è stato anche un pentatleta che ha vinto tre campionati italiani giovanili.

«DIVERSA ABILITA'». «Lo sport è svago, è possibilità di staccare e uscire dalla monotonia della quotidianità» continua la Caironi «fa diventare normale la diversa abilità. Non c'è una difficoltà principale da superare, la difficoltà è la disabilità in sé, superata quella tutto è più facile e facendo fatica in allenamento si impara ad andare oltre i propri limiti e a spostare l'asticella sempre più in là». Anche secondo Pancalli «Lo sport è importante per tutti come strumento formativo e inclusivo» dice «l'identità culturale riguarda tutte le persone e l'attività motoria e il benessere fisico migliorano la qualità della vita e la salute. Per le persone disabili può essere uno strumento alleato nel processo riabilitativo e di rieducazione, ma non solo, può essere un potente strumento riabilitatore della società in sé, l'immagine di una persona disabile che fa sport è un messaggio dirompente come concetto normalizzante».

ATLETI. Molte cose sono cambiate da quando negli anni ottanta Pancalli atleta partiva per le trasferte e le gare «negli aeroporti ci chiedevano se andavamo a un qualche santuario e i giornalisti usavano termini pietistici, non eravamo atleti, ma eroi sfortunati. Poi il mondo paralimpico ha rotto gli argini, in dieci anni si sono sovvertite le mortificazioni e la dignità meritata è stata restituita. L'attenzione dei media è cambiata e si parla di atleti, non di disabili, l'approccio privilegia lo sportivo. Una volta di me si è detto 'L'eroe sfortunato alla gara del cuore' oggi si scrive 'Martina Caironi vince l'oro'». Lo sport come capacità di relazione e come immagine ponte che si rispecchia nella società civile. Oggi per Martina quello che conta è trovare sempre nuovi obiettivi ed entusiasmo, anche se non è facile ingranare subito, e lei dice di essere sempre stata curiosa e affascinata dalle cose nuove: «Prima di fare qualcosa non sai come sarà», ed in effetti quest'estate ha provato l'arrampicata salendo la Torre Stabler sul Vajolet, «mi sono buttata ed è stato bello». Un messaggio da lasciare: «Avvicinare i ragazzi con disabilità nelle scuole, perché aumentando la consapevolezza, nella sfortuna di una situazione invalidante, possano scoprire delle possibilità». (Afp)

Fonte:

Il Corriere della Sera del 18-11-2013



3964_2013

BeHandy, la buona iniziativa che rende il viaggio accessibile a tutti

La prima agenzia di viaggi virtuale e portale internet in Italia espressamente dedicati alle informazioni turistiche e alle soluzioni di viaggio e soggiorno "su misura" per persone con disabilità o con necessità particolari. La realtà che ancora mancava nel mercato italiano dei prodotti e servizi turistici ora c'è, ha un nome e un indirizzo sul web: si

chiama BeHandy (www.behandy.it) e ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Milano, della Camera di Commercio di Milano e della UIL Milano e Lombardia.

BeHandy si rivolge non solo alle persone portatrici di disabilità fisiche che comportano la parziale o totale perdita delle capacità motorie, o di disabilità sensoriali quali la ridotta o totale perdita della capacità uditiva, ipovedenti e non vedenti, ma anche a dializzati, anziani autosufficienti e alle persone che devono seguire particolari regimi dietetici (per intolleranze alimentari, celiachia, diabete ecc.).

Si tratta di un segmento particolare, con una domanda potenziale che nel nostro Paese può essere quantificata nei circa 4 milioni di cittadini con limitazioni più o meno importanti all'autonomia personale (fonte: Rapporto ISTAT sull'inclusione sociale, Dic. 2012), cui vanno sommati familiari, accompagnatori e il flusso dall'estero di turisti con disabilità.

È una richiesta che sinora ha ricevuto risposte parziali, spesso limitate all'accessibilità fisica di singole attrazioni turistiche.

BeHandy nasce come contenitore di riferimento per tutti coloro che desiderano visitare il nostro Paese in assoluta accessibilità. Il portale, infatti, aggrega e mette a portata di mouse la più ampia e qualificata selezione possibile di informazioni utili per conoscere i luoghi accessibili delle nostre città e fornisce il supporto necessario per programmare e prenotare il proprio viaggio.

Per garantire la quantità, l'accuratezza e l'affidabilità delle indicazioni fornite dal portale, BeHandy sta realizzando il progetto di mappatura del territorio nazionale, volta a raccogliere informazioni che vanno dalle attrazioni turistico-culturali delle diverse città alla reale accessibilità dei mezzi di trasporto e ai percorsi che non presentano barriere architettoniche, per arrivare alla recensione delle strutture pubbliche e private attrezzate per fornire accoglienza e servizi alle persone con disabilità.

Il progetto di mappatura in corso è tuttora aperto sia al contributo degli utenti che desiderino condividere ulteriori esperienze di accessibilità e accoglienza, sia all'adesione di aziende partner che intendano partecipare in vario modo al progetto sostenendoci con il loro contributo. (M.V.)

Per ulteriori informazioni:

www.behandy.it



3965_2013

Google Glass, prospettive di utilizzo per i disabili: dalla diagnosi alle audioguide

La tecnologia al servizio della disabilità: i Google Glass, gli occhiali di Google che verranno messi in commercio alla fine del 2014, promettono di migliorare la qualità di vita di chi è affetto da handicap. Consentono di "spiegare" la realtà su cui si ferma lo sguardo dell'utente, effettuare ricerche, condividere informazioni con i propri contatti e scattare foto attraverso semplici comandi vocali, senza avere lo schermo di un computer di fronte o un telefono in mano. E, soprattutto attraverso apposite applicazioni, aiuteranno non udenti e disabili a rimuovere qualche ostacolo. E, in alcuni casi, hanno già dato risultati positivi.

Alex Blaszczyk e Tammie Loy Van Sant, americane, sono entrambe costrette su una sedia a rotelle. Grazie ai Glass, che hanno testato col programma di sperimentazione di Google "The Glass explorer", possono rispondere al telefono e ai messaggi e scattare foto. Robert Christopherson, inglese, ipovedente, è fermamente convinto che gli occhiali di Google lo aiuteranno nella vita di tutti i giorni a descrivere la realtà che non riesce a vedere. Questo avviene già con "Talking Goggles", app di Google per smartphone che riconosce gli oggetti in tempo reale e li spiega a voce. Questa app funziona molto bene nella capitale britannica: i Goggles (tradotto, gli "occhiali") riconoscono molti elementi: sono in grado di leggere, interpretare e tradurre scritte, identificare oggetti, come ad esempio gli autobus (quale linea, il numero, la direzione, il numero di fermate). Il riconoscimento facciale, una tecnologia in grado di identificare i volti, condannata da scettici e dai difensori della privacy, potrebbe essere di aiuto invece per non vedenti o ipovedenti nell'individuare e suggerire i nomi delle persone. Oppure, chi non riesce a riconoscere le emozioni dalle espressioni del volto ed è affetto da sindrome di Asperger, potrebbe, per mezzo dei Glass e attraverso app specifiche, "decrittare" le espressioni del volto.

Stefano Ceccon, ricercatore presso il "Crabb Lab" della City University di Londra, è un ingegnere biomedico e svolge ricerca sul glaucoma, una malattia della vista che può portare alla cecità. Immagina un utilizzo potenziale dei Glass nel suo ambito di ricerca: "Uno dei problemi del glaucoma è la difficoltà di effettuare la diagnosi precoce, per avvertire il paziente e rallentare il decorso della malattia. Al contrario, nella maggior parte dei casi, la diagnosi avviene quando la malattia è già in fase avanzata. Credo sarebbe molto utile una virtual reality app per i Glass in grado di simulare una visione limitata per coloro che soffrono di glaucoma e sono ancora allo stadio iniziale". Poi, aggiunge Ceccon, "un altro uso, un po' più visionario ma di più forte impatto, potrebbe essere quello diagnostico: credo sarà possibile valutare il campo visivo del paziente attraverso i Google Glass. I test per individuare la presenza del glaucoma sono basati su una macchina ingombrante e imprecisa. Un sistema integrato negli occhiali – attraverso una app – consentirebbe l'autotesting. Si risparmierebbero tempo e soldi".

In ambito culturale, invece, c'è "Atlas", un progetto di ricerca coordinato da Paolo Prinetto, professore del Politecnico di Torino. E' l'impianto su cui si basa GoogleGlass4Lis, la prima audioguida per non udenti realizzata proprio come app per i Glass, e lanciata lo scorso 15 novembre al Museo Egizio di Torino. Prinetto, sulle potenzialità dei Glass, spiega: "Vedremo che caratteristiche tecniche avranno. Tutte le wearable technologies (tecnologie indossabili, ndr)

hanno delle potenzialità enormi: grazie agli occhiali di google si potrà accedere al web senza dovere digitare nulla. Per il momento non riesco a immaginarne gli usi, perché il lancio sarà fra un anno e non c'è ancora un modello definitivo".

di Olga Mascolo

Fonte:

Il Fatto Quotidiano del 18-11-2013



3966_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Percentualizzazione dell'invalidità nei minori

Domanda

Avrei necessità di ricevere le seguenti informazioni:

- 1) al minore disabile al 100% senza residue capacità, viene indicato sul verbale d'invalidità il codice 06?
- 2) in quali casi per il codice 07 è prevista l'indicazione sul verbale della percentuale di invalidità?
- 3) se una persona disabile da poco diventata maggiorenne trova possibilità di impiego ma è in possesso di documento di invalidità relativo ad accertamento effettuato prima della maggiore età (con cod. 07), può comunque essere assunta (o iniziare un tirocinio finalizzato all'assunzione) oppure deve prima sottoporsi a nuova visita per la revisione dell'invalidità?

Risposta

Chiarisco innanzitutto che cosa significano i codici 6 e 7 riportati nel verbale di invalidità.

Codice 6: "Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988)" - dà diritto all'indennità di accompagnamento e può essere attribuito sia ai minorenni che ai maggiorenni.

Codice 7: "Minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1000, 2000 hertz (L. 289/1990)" - dà diritto all'indennità di frequenza. Può essere riconosciuto solo ai minorenni.

Il linea generale, in entrambi i casi, al compimento della maggiore età il minore dovrebbe essere nuovamente sottoposto a visita anche perché potrebbe essere concessa, oltre all'indennità di accompagnamento, la pensione o una nuova provvidenza economica dipendente dalla percentuale di invalidità riconosciuta.

Circa la percentuale di invalidità di norma non viene attribuita per i minori. Unica eccezione normalmente ammessa è quella relativa ai minori superiori di anni 15, cioè quelle persone che possono iscriversi alle liste di collocamento per le quali è richiesta la definizione della percentuale di invalidità.

Il problema è stato risolto con modalità diverse a seconda delle regioni e si sta consolidando la previsione di invalidità per i disabili maggiori di 15 anni che richiedano la specifica visita per l'accertamento delle capacità residue necessaria per l'iscrizione alle liste speciali di collocamento (ex legge 68/1999). Si tratta, lo ricordiamo, di un accertamento diverso da quello della pura invalidità civile.

In tal senso suggeriamo, per casi come questi, di sottoporsi per tempo alla specifica visita per l'accertamento delle capacità residue ai fini dell'iscrizione alle liste speciali di collocamento. Il riferimento è sempre alla Commissione di accertamento operante presso la ASL di residenza.

Fonte:

Domande e risposte sul sito Handylex.org



3967_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Psichiatria: quando sono i rifugiati ad accogliere gli italiani

A Trento da un anno 13 richiedenti asilo o titolari di protezione umanitaria convivono con utenti psichiatrici molto gravi. De Stefani (Apss Trento): "Valorizziamo il sapere esperienziale, considerando le persone non problemi ma risorse".

Quadruplicano in 5 anni posti e detenuti disabili nelle sezioni dedicate

I dati del Dap (novembre 2013) sui detenuti con problemi di salute o con disabilità: 131 posti per i disabili, 130 per i minorati fisici, 217 per malati di Hiv e 46 per affetti da Tbc.

A Trento nasce un ristorante dedicato ai ragazzi autistici

"Dal Barba" è il nuovo ristorante in cui lavorano ragazzi autistici, gestito dalla cooperativa La Ruota. Sui tavoli tovagliette in Caa per una maggiore facilità di comunicazione. Un'app per tablet aiuta "a parlare". Gottardi: "I ragazzi non solo cucinano ma curano ogni dettaglio del posto".

Disabilità e povertà: le tante storie che non entrano nelle statistiche

Alcuni giorni fa, il suicidio di un uomo disabile a Firenze: tante le vicende che, come la sua, arrivano su Facebook, ma non nei rapporti ufficiali sulla povertà. L'Anffas: "L'Istat non considera la disabilità un fattore di povertà. Eppure c'è una forte correlazione"

Disoccupato e disabile, si toglie la vita dopo gli appelli su Facebook

Claudio Corso, 42 anni, aveva scritto numerose lettere aperte per implorare sostegno economico dopo giorni all'albergo popolare. Martedì scorso il suicidio

Disabilità, gli emendamenti alla legge di stabilità del Comitato 16 Novembre

Salvatore Usala denuncia "l'assordante silenzio" del governo e declina l'invito dell'Inps per un nuovo tavolo il 13 novembre. "Abbiamo preparato un emendamento formato da 6 punti, che punta alla sostanza". Meno di 10 giorni al prossimo presidio.

Dispersione, disabili, immigrati: gli interventi "sociali" del pacchetto scuola

Previsti 15 milioni per il sostegno economico per gli studenti senza mezzi, 8 per la lotta all'abbandono e l'integrazione degli alunni stranieri, mutui agevolati per la messa in sicurezza delle strutture e immissione in ruolo di 26 mila docenti di sostegno.

Stranieri e disabili, ci sono anche i "malati di clandestinità"

Storie di famiglie di immigrati con figli disabili, una doppia difficoltà fatta di chiusure e incomprensioni, ma anche di integrazione e buone prassi. Con i casi delle persone sedate nei centri di detenzione. L'inchiesta della rivista "Popoli".

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3968_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- La vista corta. Riflessioni su una delibera della Regione Marche (19/11/2013- 76,32 Kb - 8 click) - formato PDF
- Buone forme di residenzialità per anziani? Il progetto Abitare Leggero (17/11/2013- 44,36 Kb - 51 click) - formato PDF
- Legge di stabilità. Le richieste delle Regioni (17/11/2013- 261,89 Kb - 20 click) - formato PDF
- Lombardia. Indirizzi presa in carico. Le grandi speranze ad alto rischio? (17/11/2013- 64,62 Kb - 45 click) - formato PDF
- Monitoraggio LEA: verifica adempimenti. Rapporto 2011 (17/11/2013- 4.243,27 Kb - 52 click) - formato PDF
- Sulle ASP in Emilia Romagna (16/11/2013- 141,79 Kb - 27 click) - formato PDF
- Alunni disabili. Ma la ripetenza è un diritto? (15/11/2013- 45,61 Kb - 33 click) - formato PDF
- Depositare alla Camera le "Tre leggi per la giustizia e i diritti" (15/11/2013- 110,91 Kb - 22 click) - formato PDF
- Immigrazione. Dossier statistico 2013 (15/11/2013- 558,16 Kb - 30 click) - formato PDF
- Veneto. Salute mentale. Criteri compartecipazione costo servizi (14/11/2013- 60,31 Kb - 76 click) - formato PDF
- Conferenza unificata. Accordo documento "Strutture residenziali psichiatriche" (13/11/2013- 4.638,78 Kb - 30 click) - formato PDF
- Nonostante tutto. Mozione del Convegno La Qualità dell'integrazione scolastica e sociale (13/11/2013- 67,40 Kb - 34 click) - formato PDF
- Viaggio di Marco Cavallo con stopOPG (13/11/2013- 664,99 Kb - 24 click) - formato PDF
- Accesso alle cure dei cittadini stranieri. Una guida (10/11/2013- 2.237,42 Kb - 83 click) - formato PDF
- Autismo e intervento educativo. Ordinanza Tribunale di Bologna (10/11/2013- 18,32 Kb - 95 click) - formato PDF
- Il Centro diurno per disabili secondo me (10/11/2013- 165,80 Kb - 145 click) - formato PDF
- Le badanti lombarde e la crisi (06/11/2013- 63,68 Kb - 92 click) - formato PDF
- La sanità nella legge di stabilità. I tagli che non si vedono (05/11/2013- 59,89 Kb - 159 click) - formato PDF
- L'ABC per l'amministratore di sostegno (03/11/2013- 610,87 Kb - 181 click) - formato PDF
- I minori in Lombardia. Annuario statistico 2011 (02/11/2013- 842,52 Kb - 43 click) - formato PDF

- La sanità prossima ventura (o sventura?) (02/11/2013- 162,42 Kb - 76 click) - formato PDF
- Mantova. Protocollo d'intesa interistituzionale in tema di protezione giuridica (02/11/2013- 1.778,41 Kb - 50 click) - formato PDF
- Perché bisogna difendere il servizio pubblico (02/11/2013- 131,10 Kb - 104 click) - formato PDF
- L'accoglienza dei profughi si garantisce così (31/10/2013- 68,69 Kb - 50 click) - formato PDF
- Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Lettera aperta presidente regione Toscana (31/10/2013- 46,18 Kb - 52 click) - formato PDF
- Chi non muore si rivede (28/10/2013- 73,61 Kb - 141 click) - formato PDF
- Contributo finanziario Regioni al risanamento dei conti pubblici (25/10/2013- 648,71 Kb - 104 click) - formato PDF
- Pensione e permessi 104: un traguardo a rischio (24/10/2013- 9,30 Kb - 166 click) - formato PDF
- Sicilia. Prestazioni diurne e residenziali pluriminorati sensoriali (24/10/2013- 72,54 Kb - 48 click) - formato PDF
- Contribuzione utenti. Tribunale di Trento rimette alla Corte costituzionale la legge provinciale trentina (23/10/2013- 32,80 Kb - 82 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



3969_2013

SPAZIO LIBRI

Antonio Ventre

La relazione d'aiuto

Bologna, EDB, 2005

Il libro vuole offrire strumenti di riflessione a chi si occupa di relazione d'aiuto, partendo dalla considerazione che per aiutare gli altri è necessario conoscere in primo luogo se stessi.

Maria Dal Pra Ponticelli

Prendersi cura e lavoro di cura

Padova, Fondazione Zancan, 2004

Il testo raccoglie numerosi contributi sul tema del lavoro di cura, analizzando gli scenari di politica sociale, il ruolo degli operatori e alcune esperienze e sperimentazioni.

Grazia Colombo, Emanuela Cocever, Letizia Bianchi

Il lavoro di cura

Roma, Carocci, 2004

Le autrici analizzano il lavoro e la relazione di cura riflettendo sulla necessità, per chi svolge tale lavoro, di formazione e competenze approfondite e complesse.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail

presenti nel nostro archivio provengono:

o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @compagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>